



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

C O P I A

CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2015	Nr. Progr. 17
	Data 30/07/2015
	Seduta Nr. 5

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 19:20 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Ass.	Pres.	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
ZANARDO MASSIMO		X			
BAZZA SILVESTRO	X				
TERRASSAN ROMANO		X			
GALLINARO RIZZOTTO SILVIA		X			
AGOSTINI LUCA		X			
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
VERGANI MATTEO		X			
ZANETTI LUCA		X			
SALMISTRARO ANGELO	X				
BOTTIN MICHELA		X			
ROCCA SANDRO		X			
CASTELLAN ALBERTA		X			
GIORDAN LORELLA		X			
TOTALE Presenti n. 11			TOTALE Assenti n. 2		

Assessori Extraconsiliari

_____ Presente

Assenti Giustificati i signori:

BAZZA SILVESTRO, SALMISTRARO ANGELO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra D.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: VERGANI MATTEO, AGOSTINI LUCA, GIORDAN LORELLA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra MASSIMO ZANARDO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.L. n. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2014, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01.01.2012 l'Imposta Municipale Propria;

Considerato che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L. 201/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

Dato atto che con Decreto in data 13/05/2015 del Ministero dell'Interno è stato differito al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 per gli enti locali;

Visto l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Ricordato che il D.L. n. 201/2011 prevede all'art. 13 commi 6, 7, 8 e 9 le seguenti aliquote IMU:

- Aliquota base pari allo 0,76 % - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- Aliquota del 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze - con possibilità di variarla in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- Aliquota del 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994) - con possibilità di variarla in diminuzione sino al 0,1%;

Preso atto che l'art. 1, comma 707 della L. n. 147/2013 (cd. Legge di Stabilità 2014) ha stabilito che *«L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10»*, aggiungendo inoltre che *"L'imposta municipale propria non si applica, altresì:*

- a) *alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;*
- b) *ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;*

- c) *alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- d) *a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita' immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonche' dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;*

Preso atto inoltre che l'art. 1, comma 708 della L. n. 147/2013 (cd. Legge di stabilità 2014) ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011."

Considerato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio, in base alle stime elaborate dal Servizio Finanziario, a fronte dell'esenzione dell'abitazione principale e dei tagli al Fondo di Solidarietà comunale, ed al fine di garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo netto pari ad almeno € 394.000,00, che può essere soddisfatto mantenendo invariate le aliquote IMU già deliberate per l'anno 2013;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 44 in data 02/07/2015, con la quale la Giunta propone al Consiglio Comunale la conferma, per l'anno 2015, delle aliquote IMU 2014 e ritenuto di recepirla;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Non essendovi discussione il presente provvedimento viene posto in votazione e, con voti palesi, consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

- presenti	n. 11
- votanti	n. 7
- voti favorevoli	n. 7
- voti contrari	n. 0
- astenuti	n. 4 (Rocca, Bottin, Castellan, Giordan)

DELIBERA

1. Di dare atto e fare proprio quanto in premesso esposto;

2. Di stabilire, per l'anno 2015, la conferma delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) come di seguito specificato:

- Aliquota base pari allo 0,85%, per tutti gli immobili (terreni e fabbricati) diversi da quelli di cui al punto b);
- Aliquota dello 0,45% per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze;

3. Di demandare all'ufficio ragioneria il compito di assumere ogni altro atto conseguente e necessario;

Successivamente, con separata successiva votazione, che ottiene il seguente risultato

- presenti	n. 11
- votanti	n. 7
- voti favorevoli	n. 7
- voti contrari	n. 0
- astenuti	n. 4 (Rocca, Bottin, Castellan, Giordan)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO

F.to MASSIMO ZANARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SANDRA TRIVELLATO

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)

N. 309 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 05/08/2015 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 20/08/2015.

Cartura, 05/08/2015

L'Incaricato della Pubblicazione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cartura, 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.SSA SANDRA TRIVELLATO

ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno _____, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

Cartura, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.SSA SANDRA TRIVELLATO